

I MAGISTRATI E GLI STUDENTI DELL'UMBRIA

Primo Concorso

«IL VALORE DELLA LEGALITÀ»

rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in base al protocollo di intesa siglato il 5 giugno 2012 tra la Corte di Appello, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Perugia e l' Ufficio Scolastico Regionale

In data 17 aprile 2013, ore 15,30 presso il Palazzo di Giustizia di Perugia, Piazza Matteotti, Aula Goretti, 1° piano, si svolgerà **la cerimonia di premiazione degli studenti risultati vincitori** del primo concorso “Il Valore della Legalità”, in base all’esito della prova svolta il giorno 26 novembre 2012.

La cerimonia, che si avvarrà del contributo offerto dagli artisti dott.ssa *Simona Esposito* e prof. *Fausto Minciarelli* e da *alcuni studenti* delle scuole umbre, si svolgerà secondo il seguente programma.

- 1) Saluti del Presidente della Corte di Appello dott. *Wladimiro De Nunzio* e del Procuratore Generale dott. *Giovanni Galati*
- 2) Introduzione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dott.ssa *Maria Letizia Melina*
- 3) Intrattenimento a più voci sul tema della legalità (in un percorso alternato tra storia e attualità):
 - recitazione a due voci di un brano tratto da Antigone di Sofocle: dott.ssa *Simona Esposito* e prof. *Fausto Minciarelli*

- intervento di studente della scuola I.I.S. Artistico e Geometri di Terni, ispirato da un passo di Pietro Calamandrei
 - lettura di brano del Critone di Platone: prof. *Fausto Minciarelli*
 - intervento di studente della scuola I.I.S. Artistico e Geometri di Terni, ispirato dalla figura di Danilo Dolci
 - lettura di passi del Talmud e del Deuteronomio: dott.ssa *Simona Esposito*
 - intervento di studente della scuola I.I.S. Artistico e Geometri di Terni, ispirato dalla figura di Peppino Impastato
 - intervento di studente della scuola I.I.S. Artistico e Geometri di Terni relativo ad alcuni piccoli eroi dei nostri giorni
 - lettura di aforismi in materia di legalità: dott.ssa *Simona Esposito* prof. *Fausto Minciarelli*
 - adattamento a due voci di un passo del romanzo “Il caso Collini”: dott.ssa *Simona Esposito* e prof. *Fausto Minciarelli*
 - lettura di racconto originale scritto per l’occasione dal prof. *Valter Corelli*
- 4) Intervento della Commissione giudicatrice del concorso, composta dal dott. *Giancarlo Costagliola*, dal dott. *Massimo Ricciarelli* e dal dott. *Andrea Claudiani*
- 5) Intervento del Presidente della locale Giunta dell’A.N.M. dott.ssa *Alessandra Angeleri*

- 6) **Consegna dei premi al primo e al secondo classificato e attribuzione di menzioni speciali agli studenti che hanno svolto gli elaborati risultati migliori per ciascun, diverso anno di corso.**

I MAGISTRATI E GLI STUDENTI DELL'UMBRIA

PRESENTAZIONE DEL I° CONCORSO “IL VALORE DELLA LEGALITA’”

La pari dignità di tutti i cittadini e il pieno esercizio dei diritti fondamentali garantiti dalla Carta Costituzionale possono essere assicurati solo da una consapevolezza diffusa delle possibilità di svolgimento della personalità dell'individuo e dall'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;

costituisce dunque esigenza ampiamente avvertita che la cultura dei diritti si concili con la consapevolezza dei doveri che ciascun individuo deve adempiere nell'ambito di ogni formazione sociale;

proprio la sintesi di diritti e doveri esprime l'idea stessa di legalità e di giustizia, che si traduce nell'affermazione delle legittime aspirazioni di ogni uomo al soddisfacimento delle sue esigenze di ordine ideale e materiale nel rispetto rigoroso dei limiti fissati dalla legge, perché ciascuno possa in pari misura nutrire analoghe aspirazioni, senza dover avvertire la lusinga della prevaricazione e del ricorso al crimine, organizzato o meno;

la cultura della legalità deve essere alimentata con iniziative idonee a far crescere nei giovani la conoscenza delle norme e l'esigenza che le stesse possano costituire il fondamento di condizioni di vita migliori per i singoli e per la collettività;

in sede di riforma dei cicli di istruzione è stato posto in luce il ruolo che può svolgere una migliore conoscenza dei principi giuridici contenuti nella Carta Costituzionale;

la magistratura intende rivendicare il suo ruolo di garante della legalità, non solo come esercizio di un potere ma anche come assolvimento di un dovere a tutela dell'intera collettività, con la consapevolezza che tale ruolo presuppone anche un forte impegno per la crescita della cultura della legalità;

costituisce interesse delle istituzioni scolastiche di poter fare affidamento sull'apporto che la magistratura può offrire per la formazione dei giovani studenti sui temi della legalità e della giustizia;

costituisce interesse della magistratura che tale apporto possa essere fornito sulla base di intese trasparenti e in modo scevro da pregiudizi o condizionamenti;

le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per assicurare la migliore formazione dei giovani studenti;

la Corte di Appello e la Procura Generale di Perugia per gli uffici giudiziari del Distretto dell'Umbria hanno la finalità istituzionale di soddisfare la domanda di giustizia della collettività e di favorire la promozione della legalità, ampliando le conoscenze dei cittadini sul tema;

particolarmente idonei al conseguimento del risultato perseguito paiono lo svolgimento di attività di formazione da parte dei magistrati presso gli istituti scolastici e la creazione di condizioni propizie a più approfondite riflessioni dei giovani studenti, attraverso la partecipazione ad un concorso annuale sul tema della legalità e della giustizia.